



Nago-Torbole, 10 febbraio 2026

Richiesta di convocazione del Consiglio comunale MOZIONE

SALVAGUARDIA DEI SERVIZI ESSENZIALI A NAGO: INTERVENTI CONTRO LA DESERTIFICAZIONE COMMERCIALE E L'IMPOVERIMENTO DELLA FRAZIONE.

I sottoscritti Consiglieri comunali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 - Richiesta di convocazione del Consiglio - c. 1, del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale **chiedono formalmente la convocazione del Consiglio comunale** nel quale dovrà essere discussa e posta in votazione l'allegata mozione avente ad oggetto:

SALVAGUARDIA DEI SERVIZI ESSENZIALI A NAGO: INTERVENTI CONTRO LA DESERTIFICAZIONE COMMERCIALE E L'IMPOVERIMENTO DELLA FRAZIONE.

I consiglieri di *Rinascita e Sviluppo per Nago Torbole*
Giovanni (Johnny) Perugini

Adriano Vivaldi

Giovanni (Beppe) Di Lucia

Donatella Mazzoldi



Nago-Torbole, 10/02/2026

MOZIONE

SALVAGUARDIA DEI SERVIZI ESSENZIALI A NAGO: INTERVENTI CONTRO LA DESERTIFICAZIONE COMMERCIALE E L'IMPOVERIMENTO DELLA FRAZIONE.

PREMESSO CHE

La vitalità e la qualità della vita di una comunità non si misurano esclusivamente attraverso le grandi opere pubbliche o i flussi turistici, ma si fondano sulla presenza capillare di servizi di prossimità capaci di garantire l'autosufficienza quotidiana dei residenti, in particolare delle fasce più fragili come anziani e famiglie che non dispongono costantemente di mezzi privati.

La frazione di Nago è vittima da tempo di una progressiva e inesorabile desertificazione commerciale che sta trasformando il paese in un "dormitorio": dopo la dolorosa perdita dello storico negozio di ortofrutta a fine 2025, oggi è a rischio la sopravvivenza stessa della rete di vendita al dettaglio essenziale.

In data recente, l'intero Consiglio Comunale è stato destinatario di una accorata comunicazione scritta da parte della titolare dell'unico supermercato rimasto nella frazione, nella quale viene denunciata con drammatica lucidità l'insostenibilità dei costi di gestione (in primis l'affitto) e l'imminente rischio di chiusura definitiva in assenza di un supporto istituzionale concreto.

CONSIDERATO CHE

Le difficoltà evidenziate dalla proprietà non possono essere derubricate a semplici questioni di rischio d'impresa privato: la frequenza con cui si sono susseguiti i cambi di



gestione negli ultimi anni nei medesimi locali è la prova inconfutabile di un problema strutturale e di costi operativi che nessun singolo imprenditore può risolvere senza un intervento di sistema;

È politicamente inaccettabile e paradossale che un Comune come Nago-Torbole, caratterizzato da **bilanci floridi, entrate turistiche imponenti e una solidità economica invidiata da molte amministrazioni**, non riesca a mettere in campo le risorse minime necessarie per mantenere aperto un singolo negozio di alimentari nella sua frazione.

Tale situazione evidenzia un grave cortocircuito amministrativo: nonostante l'attuale **Giunta sia composta da una maggioranza di rappresentanti di estrazione "naghese"**, stiamo assistendo, nei fatti, al **progressivo impoverimento del tessuto sociale di Nago**, che sta perdendo la sua identità di paese vivo per trasformarsi in un mero dormitorio, privo di anima e di servizi.

RILEVATO CHE

Mentre l'Amministrazione attende inerte, comuni limitrofi (si veda il virtuoso esempio della frazione di Ceniga nel Comune di Dro) hanno agito con tempestività, utilizzando la leva pubblica per garantire la riapertura di minimarket attraverso accordi di partenariato pubblico-privato, riconoscendo il valore sociale del servizio prima ancora di quello economico;

Esistono in Italia esempi recenti (2025-2026) dove comuni e regioni hanno adottato misure concrete per sostenere il piccolo commercio, contrastare la desertificazione commerciale e incentivare la riapertura di locali sfitti, in linea con il caso trattato da questa mozione.

- **Modello "Affitto calmierato" (Ferrara/Genova):** Il Comune paga parte dell'affitto direttamente, abbattendo la barriera d'ingresso più alta per i commercianti.
- **Modello "Servizio Essenziale" (Lombardia):** Si finanziano pesantemente (fino a 40.000€) solo le attività che garantiscono servizi vitali (alimentari, pane, latte) nei paesi che li hanno persi.
- **Modello "Emporio Polifunzionale" (Toscana):** Si premia chi trasforma il negozio in un punto servizi per la comunità.



TUTTO CIO' PREMESSO

I sottoscritti consiglieri comunali di *Rinascita e Sviluppo per Nago-Torbole* impegnano il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- 1. Attivare immediatamente un tavolo di confronto urgente** con la proprietà e la gestione dell'attuale supermercato di Nago per comprendere nel dettaglio le criticità economiche e valutare l'entità del rischio chiusura;
- 2. Esplorare i modelli sopra elencati:** studiare gli atti amministrativi adottati dalle varie regioni/provincie/comuni (anche dal Comune di Dro) per la riapertura e gestione dei piccoli negozi riconducibili a servizi di interesse economico, valutando la possibilità di replicare, adattandole al contesto di Nago (anche se in locali privati), forme di partenariato pubblico-privato o contributi in conto gestione vincolati al mantenimento del servizio e promuovendo l'insediamento di altre attività;
- 3. Verificare l'applicabilità della qualifica di "Servizio di Interesse Economico Generale" (SIEG)** per l'ultimo negozio di alimentari rimasto, che permetterebbe al Comune di erogare contributi altrimenti vietati dalle norme sugli aiuti di stato, a fronte di obblighi di servizio pubblico (apertura garantita, servizi a domicilio per anziani, ecc.);
- 4. Relazionare al Consiglio Comunale entro 30 giorni** sulle azioni intraprese, poiché in un comune ricco come il nostro non è tollerabile che i cittadini siano costretti a spostarsi altrove per acquistare un litro di latte.

I consiglieri di *Rinascita e Sviluppo per Nago Torbole*

Giovanni (Johnny) Perugini

Adriano Vivaldi

Giovanni (Beppe) Di Lucia

Donatella Mazzoldi